

risuscitato Gesù Cristo dai morti, e viviamo nell'attesa che si compia la beata speranza nella Pasqua eterna del tuo regno.

Per questo mistero di salvezza, con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te la nostra lode, acclamando con festosa esultanza:

TUTTI—Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli. (in ginocchio)

(Preghiera eucaristica a scelta del celebrante)

C.—Mistero della fede.

A.—Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

(Il celebrante conclude la preghiera con la seguente dossologia)

C.—Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

A.— Amen. (in piedi)

RITI DI COMUNIONE

C.—Di fronte al lebbroso Gesù stese la mano e lo guarì. In questa eucaristia ha steso la sua mano salvante su di noi e sui nostri fratelli ammalati. Con le parole evangeliche consegnateci dal Signore professiamo la nostra fiducia nella bontà divina.

TUTTI: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

C.—Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e

venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

A.—Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

C.—Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A.— Amen.

C.—La pace del Signore sia sempre con voi.

A.—E con il tuo spirito.

C.—Scambiatevi il dono della pace.

A.—Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace. (in ginocchio)

C.—Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello.

A.—O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di soltanto una parola e io sarò salvato.

ANTIFONA DI COMUNIONE

A.—«Signore, se vuoi puoi purificarmi!». «Lo voglio, sii purificato». (in piedi)

C.—Preghiamo: Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa' che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita. Per Cristo nostro Signore.

A.— Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

C.—Il Signore sia con voi.

A.—E con il tuo spirito.

C.—Vi benedica Dio onnipotente, † Padre e Figlio e Spirito Santo.

A.— Amen.

C.—Qualsiasi cosa facciate, fate tutto per la gloria di Dio. Andate in pace.

A.—Rendiamo grazie a Dio.

La messa festiva

Un apostolato dei Missionari Scalabriniani e della Federazione Cattolica Italiana

58 Westmoreland Avenue, Collaroy NSW 2097 — Tel. 0412 661 867 - (02) 9620 2372

email: LMfestiva@optusnet.com.au

RITI DI INTRODUZIONE

INGRESSO

(in piedi)

ASSEMBLEA—Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. Tu sei mia rupe e mia fortezza: guidami per amore del tuo nome.

CELEBRANTE— Nel nome del Padre † e del Figlio e dello Spirito Santo.

A.— Amen.

C.—Grazia e pace da Dio, che guarisce e salva, siano con tutti voi.

A.—E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C.—La misericordia del Signore è grande e non ha fine. Riconosciamo dunque le nostre colpe e chiediamo perdono per i peccati, aprendoci all'accoglienza dei doni della Parola e dell'Eucaristia.

(Breve pausa di silenzio per l'esame di coscienza).

C.—Tu non escludi i peccatori dalla Parola di Dio: Signore, pietà!

A.—Signore, pietà.

C.—Tu vuoi che diventiamo tuoi imitatori: Cristo, pietà!

A.—Cristo, pietà.

C.—Tu guarisci chi ti invoca con fede: Signore, pietà!

A.—Signore, pietà.

C.—Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla

vita eterna.

A.— Amen.

INNO DI LODE

C.—Gloria a Dio nell'alto dei cieli ...

A.—... e pace in terra agli uomini amati da Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C.—Preghiamo: O Dio, che hai promesso di abitare in coloro che ti amano con cuore retto e sincero, donaci la grazia di diventare tua degnità dimora. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tu Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A.— Amen (seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

Il lebbroso se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento.

Dal libro del Levitico (13,1-2.45-49)

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tal

sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli.

Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: Impuro! Impuro!

Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (31)

A. — Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.

L. — Beato l'uomo a cui è tolta la colpa e coperto il peccato. Beato l'uomo a cui Dio non imputa il delitto e nel cui spirito non è inganno. **Rit.**

L. — Ti ho fatto conoscere il mio peccato, non ho coperto la mia colpa. Ho detto: «Confesserò al Signore le mie iniquità» e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato. **Rit.**

L. — Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti! Voi tutti, retti di cuore, gridate di gioia! **Rit.**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (10,31 - 11,1)

Diventate miei imitatori come io lo sono di Cristo.

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate tutto per la gloria di Dio.

Non siate motivo di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo di piacere a tutti in tutto, senza cercare il mio interesse ma quello di molti, perché giungano alla salvezza.

Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.

Parola di Dio.

A. — Rendiamo grazie a Dio. (in piedi)

A. — ALLELUIA, alleluia. Un grande profeta

è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo. Alleluia.

VANGELO

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — Dal Vangelo secondo Marco (1,40-45)

A. — Gloria a te, o Signore.

La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro».

Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Parola del Signore.

A. — Lode a te, o Cristo.

OMELIA (seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

C. — Credo in un solo Dio...

A. — ...Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio

Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. — L'accoglienza di Gesù nei confronti del lebbroso ci rende fiduciosi nel presentare le nostre invocazioni al Padre celeste.

A. — Padre di ogni bontà, Ascoltaci.

L. — Per la Chiesa: continui a promuovere istituzioni che si dedicano al servizio dei più poveri e di coloro che la società esclude. *Preghiamo. Rit.*

L. — Per le nazioni ricche: non chiudano gli occhi e il cuore alle necessità dei popoli che hanno bisogno del loro aiuto materiale. *Preghiamo. Rit.*

L. — Signore, aiutaci a non avere paura di avvicinare chi soffre, e a saper scoprire e consolare il dolore, anche quello nascosto. *Preghiamo. Rit.*

L. — Per coloro che, a torto o a ragione, si sentano esclusi dalla nostra comunità: affinché sappiamo capire le loro difficoltà, accoglierli e recuperare la gioia di un cammino comune. *Preghiamo. Rit.*

(Altre intenzioni)

C. — Ti abbiamo presentato, o Padre, le nostre preghiere. Questo non ci libera dall'impegno di realizzare quanto è nelle nostre possibilità, ma ci rende consapevoli che quanto di buono incontriamo sul nostro cammino è dono messo da te, o Padre, nelle nostre mani. Per Cristo, nostro Signore.

A — Amen. (seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

A. — Benedetto nei secoli il Signore!

C. — Pregate, fratelli e sorelle, perché il nostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente. (in p)

A. — Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SOPRA LE OFFERTE

C. — Questa offerta, o Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore.

A. — Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

C. — Il Signore sia con voi.

A. — E con il tuo spirito.

C. — In alto i nostri cuori.

A. — Sono rivolti al Signore.

C. — Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A. — È cosa buona e giusta.

(Prefazio del Tempo Ordinario VI)

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Da te riceviamo esistenza, energia e vita: o Dio, nostro Signore, per il tuo dono del nostro pellegrinaggio sulla terra è dono sempre nuovo del tuo amore per noi, e pegno della vita immortale, poiché possediamo fin da ora le primizie del tuo Spirito, nel quale